

COMUNE DI GIGNESE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott.ssa Paola Maria Rho

Comune di Gignese

Il Revisore unico

Verbale n.6 del 02.07.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Gignese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gignese, li 02/07/2015

L'ORGANO DI REVISIONE


VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott.ssa Paola Maria Rho, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 24/06/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 24/06/2015 con delibera n. 31 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di istituzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23.06.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 02 del 30.04.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006. Le spese dell'anno 2014 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2012 | 2013 | 2014 |
|---------------|------------|------------|------------|
| Disponibilità | 463.805,24 | 516.709,96 | 392.937,82 |
| Anticipazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 392.937,82 e quella libera di euro zero.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

| Quadro generale riassuntivo 2015 | | | |
|--|---------------------|--|---------------------|
| Entrate | | Spese | |
| <i>Titolo I:</i> Entrate tributarie | 1.442.890,91 | <i>Titolo I:</i> Spese correnti | 1.820.486,00 |
| <i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici | 35.336,68 | <i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale | 622.549,89 |
| <i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie | 331.593,95 | | |
| <i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | 347.722,00 | | |
| <i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti | 300.000,00 | <i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti | 421.411,00 |
| <i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi | 326.400,00 | <i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi | 326.400,00 |
| <i>Totale</i> | 2.783.943,54 | <i>Totale</i> | 3.190.846,89 |
| fondo pluriennale vincolato | 305.753,98 | | |
| Avanzo amministrazione 2014 presunto | 101.149,37 | Disavanzo amministrazione 2014 presunto | |
| <i>Totale complessivo entrate</i> | 3.190.846,89 | <i>Totale complessivo spese</i> | 3.190.846,89 |

Il saldo netto *da impiegare* risulta il seguente:

| | | |
|---------------------------------------|---|-------------------|
| equilibrio finale | | |
| entrate finali (titoli I,II,III e IV) | + | 2.564.446,89 |
| spese finali (titoli I e II) | - | 2.443.035,89 |
| saldo netto da finanziare | - | 0,00 |
| saldo netto da impiegare | + | 121.411,00 |

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2013 consuntivo | 2014 consuntivo | 2015 Previsione |
| Entrate titolo I | 1.590.391,09 | 1.284.181,71 | 1.442.890,91 |
| di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà | | | |
| Entrate titolo II | 117.751,88 | 45.691,31 | 35.336,68 |
| Entrate titolo III | 277.674,01 | 310.032,67 | 331.593,95 |
| Totale titoli (I+II+III) (A) | 1.985.816,98 | 1.639.905,69 | 1.809.821,54 |
| Spese titolo I (B) | 1.882.083,51 | 1.529.943,36 | 1.820.486,00 |
| Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C) | 103.724,11 | 109.165,47 | 121.411,00 |
| Differenza di parte corrente (D=A-B-C) | 9,36 | 796,86 | -132.075,46 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E) | | | 44.901,37 |
| Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui: | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributo per permessi di costruire | | | |
| Altre entrate (specificare) | | | |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui: | 0,00 | 0,00 | 403.970,00 |
| Proventi da sanzioni violazioni al CdS | | | |
| Altre entrate (specificare) | | | 403.970,00 |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) | | | |
| Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H) | 9,36 | 796,86 | -491.144,09 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | |
|---|-------------------|-------------------|--------------------|
| | 2013 Consuntivo | 2014 Prev.def | 2015 Previsione |
| Entrate titolo IV | 97.899,61 | 119.579,95 | 347.722,00 |
| Entrate titolo V ** | 0,00 | 180.000,00 | 0,00 |
| Totale titoli (IV+V) (M) | 97.899,61 | 299.579,95 | 347.722,00 |
| Spese titolo II (N) | 166.168,35 | 353.147,31 | 622.549,89 |
| Differenza di parte capitale (P=M-N) | -68.268,74 | -53.567,36 | -274.827,89 |
| Entrate capitale destinate a spese correnti (F) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) | 0,00 | 0,00 | 403.970,00 |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q) | 76.000,00 | 87.362,00 | 38.226,16 |
| Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q) | 7.731,26 | 33.794,64 | 167.368,27 |

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

| | <i>Entrate</i> | <i>Spese</i> |
|--|-------------------|-------------------|
| Per funzioni delegate dalla Regione | | |
| Per fondi comunitari ed internazionali | | |
| Per imposta di scopo | | |
| Per contributi in c/capitale dalla Regione | 203.000,00 | 203.000,00 |
| Per contributi in c/capitale dalla Provincia | | |
| Per contributi straordinari | | |
| Per monetizzazione aree standard | | |
| Per proventi alienazione alloggi e.r.p. | | |
| Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale | | |
| Per sanzioni amministrative pubblicità | | |
| Per imposta pubblicità sugli ascensori | | |
| Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) | | (-50%) |
| Per proventi parcheggi pubblici | | |
| Per contributi in conto capitale | 32.000,00 | 32.000,00 |
| Per contributi c/impianti | | |
| Per mutui | | |
| Totale | 235.000,00 | 235.000,00 |

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

Non rileva tale ipotesi.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2014, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE | | |
|--|------------------------|------------------------|
| | 2016 Previsione | 2017 Previsione |
| Entrate titolo I | 1.438.217,03 | 1.438.217,03 |
| di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà | | |
| Entrate titolo II | 23.410,33 | 23.410,33 |
| Entrate titolo III | 326.392,55 | 326.992,55 |
| Totale titoli (I+II+III) (A) | 1.788.019,91 | 1.788.619,91 |
| Spese titolo I (B) | 1.672.564,91 | 1.667.427,91 |
| Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C) | 115.455,00 | 121.192,00 |
| Differenza di parte corrente (D=A-B-C) | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E) | | |
| Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui: | | |
| | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate (specificare) | | |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui: | | |
| | 0,00 | 0,00 |
| Proventi da sanzioni violazioni al CdS | | |
| Altre entrate (specificare) | | |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) | | |
| Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H) | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE | | |
|---|------------------------|------------------------|
| | 2016 Previsione | 2017 Previsione |
| Entrate titolo IV | 100.000,00 | 200.000,00 |
| Entrate titolo V ** | 0,00 | 0,00 |
| Totale titoli (IV+V) (M) | 100.000,00 | 200.000,00 |
| Spese titolo II (N) | 100.000,00 | 200.000,00 |
| Differenza di parte capitale (P=M-N) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate capitale destinate a spese correnti (F) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q) | | |
| Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q) | 0,00 | 0,00 |

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di

programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 20 del 30.04.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

9. Verifica della coerenza esterna

Ente non soggetto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE
PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

| | <i>Rendiconto 2013</i> | <i>Rendiconto 2014</i> | <i>Previsione 2015</i> |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|
| Categoria I - Imposte | | | |
| I.M.U. | 1.202.279,00 | 802.119,00 | 987.186,00 |
| I.M.U. recupero evasione | | | 20.000,00 |
| I.C.I. recupero evasione | 15.000,00 | 92.000,00 | |
| TASI | | 1.755,00 | 500,00 |
| TASI recupero evasione | | | |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Addizionale I.R.P.E.F. | | | 38.333,00 |
| Imposta di scopo | | | |
| Imposta di soggiorno | | | |
| Altre imposte | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale categoria I | 1.218.279 | 896.874 | 1.047.019 |
| Categoria II - Tasse | | | |
| TOSAP | 9.075,00 | 6.184,00 | 8.000,00 |
| TARI | 363.037,00 | 364.858,00 | 383.317,00 |
| TA RES | | | |
| Recupero evasione tassa rifiuti | | | |
| Totale categoria II | 372.112 | 371.042 | 391.317 |
| Categoria III - Tributi speciali | | | |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | | | |
| Fondo sperimentale di riequilibrio | | | |
| Fondo solidarietà comunale | | 15.884,00 | 3.793,00 |
| Altri tributi propri | 0,00 | 381,00 | 762,00 |
| Totale categoria III | 0,00 | 16.265,00 | 4.555,00 |
| Totale entrate tributarie | 1.590.391,00 | 1.284.181,00 | 1.442.891,00 |

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 987.186, con una variazione di:

- euro - 215.093 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013;
- euro 185.067 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 20.000 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento da approvare, ha disposto l'istituzione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,80%.

Il gettito è previsto in euro 38.333.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto nella misura di € 3.793.

Imposta di scopo

Non è stata istituita.

Imposta di soggiorno

Non è stata istituita.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 383.317 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 500 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 8.000.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Comune di Gignese

| | Rendiconto 2013 | Rendiconto 2014 | Rapp. 2014/2013 | Previsione 2015 | Rapp. 2015/2014 |
|----------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Recupero evasione ICI/IMU | 15.000,00 | 92.000,00 | 613,33% | 20.000,00 | 21,74% |
| Recupero evasione TASI | | | | | |
| Recupero evasione TARSU/TIA/TARI | | | #DIV/0! | | #DIV/0! |
| Recupero evasione altri tributi | | | #DIV/0! | | #DIV/0! |
| Totale | 15.000,00 | 92.000,00 | 613,33% | 20.000,00 | 21,74% |

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 11.575 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sussiste tale ipotesi.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

| | Entrate/prov. prev. 2015 | Spese/costi prev. 2015 | % copertura 2015 |
|---------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|
| Asilo nido | | | #DIV/0! |
| Impianti sportivi | | | #DIV/0! |
| Mattatoi pubblici | | | #DIV/0! |
| Mense scolastiche | 23.000,00 | 30.300,00 | 75,91% |
| Stabilimenti balneari | | | #DIV/0! |
| Musei, pinacoteche, gallerie e mostre | 7.000,00 | 10.300,00 | 67,96% |
| Uso di locali adibiti a riunioni | | | #DIV/0! |
| Altri servizi | | | #DIV/0! |
| Totale | 30.000,00 | 40.600,00 | 73,89% |

(I valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)

L'organo esecutivo con deliberazione n. 28 del 24.06.2015, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe di servizi a domanda individuale mentre la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 73,89% è stato determinato all'interno della relazione previsionale e programmatica.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

| Classificazione delle spese correnti per intervento | | | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|--------------------------|-----------------------|
| | Rendiconto 2013 | Rendiconto 2014 | Previsione 2015 | Var. ass. 2015 - 2014 | Var. % 2015 - 2014 |
| 01 - Personale | 338.229,00 | 303.080,62 | 363.639,85 | 60.559,23 | 19,98% |
| 02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime | 42.429,49 | 39.396,08 | 52.028,61 | 12.632,53 | 32,07% |
| 03 - Prestazioni di servizi | 668.642,04 | 704.489,26 | 718.663,18 | 14.173,92 | 2,01% |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | 1.252,00 | 583,00 | 600,00 | 17,00 | 2,92% |
| 05 - Trasferimenti | 102.425,48 | 107.050,93 | 154.499,69 | 47.448,76 | 44,32% |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi | 82.771,41 | 77.412,55 | 76.949,36 | -463,19 | -0,60% |
| 07 - Imposte e tasse | 22.879,97 | 21.106,19 | 23.401,87 | 2.295,68 | 10,88% |
| 08 - Oneri straordinari della gestione corrente | 614.155,98 | 276.824,73 | 375.439,39 | 98.614,66 | 35,62% |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | | | 0,00 | 0,00 | #DIV/0! |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | 9.298,14 | | 44.901,37 | 44.901,37 | #DIV/0! |
| 11 - Fondo di riserva | | | 10.362,68 | 10.362,68 | #DIV/0! |
| Totale spese correnti | 1.882.083,51 | 1.529.943,36 | 1.820.486,00 | 290.542,64 | #DIV/0! |

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 363.639,85 riferita a n. 8 dipendenti, pari a euro 45.454,98. per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

| anno | Importo |
|--------------|-------------------|
| 2011 | 318.036,13 |
| 2012 | 352.276,72 |
| 2013 | 338.229,00 |
| media | 336.180,62 |

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

| | Rendiconto 2013 | Rendiconto 2014 | Previsione 2015 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| spesa intervento 01 | 338.229,00 | 303.080,62 | 363.639,85 |
| spese incluse nell'int.03 | | | |
| irap | 20.672,07 | 20.725,68 | 20.973,00 |
| altre spese incluse | | 6.041,18 | 0,00 |
| Totale spese di personale | 358.901,07 | 329.847,48 | 384.612,85 |
| spese escluse | 27.132,23 | 17.739,34 | 21.881,89 |
| Spese soggette al limite (c. 557 o 562) | 331.768,84 | 312.108,14 | 362.730,96 |
| limite comma 557 quater | | | 0,00 |
| limite comma 562 | | | |
| Spese correnti | 1.882.083,51 | 1.529.943,36 | 1.820.486,00 |
| Incidenza % su spese correnti | 17,63% | 20,40% | 19,92% |

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite | Previsione 2015 | sforamento |
|--|-----------------|--------------------|----------|-----------------|------------|
| Studi e consulenze (1) | 0,00 | 88,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 11.909,00 | 80,00% | 2.381,80 | 2.381,80 | 0,00 |
| Sponsorizzazioni | 0,00 | 100,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missioni | 591,11 | 50,00% | 295,56 | 0,00 | 0,00 |
| Formazione | 922,20 | 50,00% | 461,10 | 461,00 | 0,00 |

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Oneri straordinari della gestione corrente

Non sussiste tale ipotesi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

| 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------|------|------|------|------|
| 36% | 55% | 70% | 85% | 100% |

L'ammontare del fondo è pari ad € 44.901,37.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,57 % delle spese correnti.

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

| Verifica della capacità di indebitamento | | | |
|--|--------|------|--------------|
| Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013 | | Euro | 1.985.816,98 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi | 10,00% | Euro | 198.581,70 |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti | | Euro | 69.616,71 |
| Incidenza percentuale sulle entrate correnti | | % | 3,51% |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | | Euro | 128.964,99 |

Anticipazioni di cassa

| | | |
|--------------------------------------|------|--------------|
| Entrate correnti (Titolo I, II, III) | Euro | 1.985.816,98 |
| Anticipazione di cassa | Euro | 300.000,00 |
| Percentuale | | 15,11% |

(Fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014)

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|---------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Interessi passivi | 69.616,71 | 70.578,85 | 64.841,96 |
| entrate correnti penultimo anno prec. | 1.985.816,98 | 1.985.816,98 | 1.985.816,98 |
| % su entrate correnti | 3,51% | 3,55% | 3,27% |
| Limite art.204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 69.616,71, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Residuo debito (+) | 1.801,00 | 1.694,00 | 1.590,00 | 1.661,00 | 1.540,00 | 1.425,00 |
| Nuovi prestiti (+) | | | 180,00 | | | |
| Prestiti rimborsati (-) | -107,00 | -104,00 | -109,00 | -121,00 | -115,00 | -122,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | | | | |
| Totale fine anno | 1.694,00 | 1.590,00 | 1.661,00 | 1.540,00 | 1.425,00 | 1.303,00 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 980,00 | 990,00 | 978,00 | 978,00 | 978,00 | 978,00 |
| Debito medio per abitante | 1,73 | 1,61 | 1,70 | 1,57 | 1,46 | 1,33 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

| Anno | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Oneri finanziari | 97,00 | 83,00 | 77,00 | 70,00 | 71,00 | 65,00 |
| Quota capitale | 107,00 | 104,00 | 109,00 | 121,00 | 115,00 | 122,00 |
| Totale fine anno | 204,00 | 187,00 | 186,00 | 191,00 | 186,00 | 187,00 |

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

Non sussiste tale ipotesi.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali 2015-2017

| <i>Entrate</i> | <i>Previsione 2015</i> | <i>Previsione 2016</i> | <i>Previsione 2017</i> | <i>Totale triennio</i> |
|---------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Titolo I | 1.442.890,91 | 1.438.217,03 | 1.438.217,03 | 4.319.324,97 |
| Titolo II | 35.336,68 | 23.410,33 | 23.410,33 | 82.157,34 |
| Titolo III | 331.593,95 | 326.392,55 | 326.992,55 | 984.979,05 |
| Titolo IV | 347.722,00 | 100.000,00 | 200.000,00 | 647.722,00 |
| Titolo V | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Somma</i> | <i>2.157.543,54</i> | <i>1.888.019,91</i> | <i>1.988.619,91</i> | <i>6.034.183,36</i> |
| Avanzo presunto | 101.149,37 | 0,00 | 0,00 | 101.149,37 |
| Fondo plurienn. vincolato | 305.753,98 | 0,00 | 0,00 | 305.753,98 |
| Totale | 2.258.692,91 | 1.888.019,91 | 1.988.619,91 | 6.441.086,71 |

| <i>Spese</i> | <i>Previsione 2015</i> | <i>Previsione 2016</i> | <i>Previsione 2017</i> | <i>Totale triennio</i> |
|--------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Titolo I | 1.820.486,00 | 1.672.564,91 | 1.667.427,91 | 5.160.478,82 |
| Titolo II | 622.549,89 | 100.000,00 | 200.000,00 | 922.549,89 |
| Titolo III | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Somma</i> | <i>2.443.035,89</i> | <i>1.772.564,91</i> | <i>1.867.427,91</i> | <i>6.083.028,71</i> |

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Federico Galis